



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.edu.it - pttas010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

SEZIONE 1: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Il presente Piano di Miglioramento è conseguenza dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le scelte di miglioramento si rispecchiano nelle Priorità, nei Traguardi e negli Obiettivi di Processo individuati nel RAV stesso e di seguito sintetizzati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI:

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	<i>Risultati scolastici</i>		
✓	<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Punteggio delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese	Migliorare il risultato nelle prove di Italiano e di Matematica per le classi seconde in riferimento a scuole con lo stesso back-ground. Preparare gli studenti ad affrontare le prove di Italiano, Matematica e Inglese propedeutiche all'Esame di Stato.
✓	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>	Valorizzare e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, implementando l'uso critico e consapevole delle tecnologie digitali	Promuovere azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali ad ogni disciplina attraverso la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
	<i>Risultati a distanza</i>		

La decisione di lavorare sulle prove standardizzate nazionali è motivata dalla volontà di:

- migliorare le competenze base previste nelle certificazioni al termine del primo biennio;

- mantenere un livello di criticità basso;
- impostare un lavoro per competenze da estendere anche al secondo biennio e per la classe quinta;
- preparare alle prove standardizzate propedeutiche all'Esame di Stato.

Dalla revisione del Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente anno scolastico, durante le riunioni per disciplina coi capi- dipartimento, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio docenti, si è stabilito - per la stesura del presente Piano di Miglioramento - di riconfermare le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV. Si elencano, qui di sotto, gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV stesso, segnalando l'attinenza di ciascuno alla priorità scelta.

TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	È CONNESSO ALLA PRIORITÀ
✓	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo degli esiti attraverso il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove trasversali per classi parallele, con criteri e parametri di riferimento condivisi.	✓
✓	<i>Ambiente di apprendimento</i>	Sospendere l'attività didattica curricolare per una settimana, al termine del primo quadrimestre, per il recupero e il potenziamento.	✓
		Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	✓
✓	<i>Inclusione e differenziazione</i>	Dedicare la settimana di sospensione dell'attività didattica al recupero degli alunni in difficoltà e al potenziamento delle eccellenze.	✓
		Incrementare l'attuazione di orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo	
	<i>Continuità e orientamento</i>		
	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>		

✓	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Formare/aggiornare il personale docente sulla didattica, con particolare attenzione all'area tecnico-scientifica.	✓
	<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>		

Allo scopo di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, il Nucleo di Valutazione ne ha stimato la fattibilità, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione, e l'impatto, ovvero gli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto. Si considerano i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza

4 = molto

5 = del tutto

Il prodotto dei due valori (fattibilità e impatto) rappresenta la scala di rilevanza degli obiettivi di processo.

**TABELLA 2 - CALCOLO DELLE NECESSITÀ DELL'INTERVENTO
SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO**

	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	<i>Somministrare prove per competenze</i>	3	3	9
2	<i>Settimana di sospensione dell'attività didattica per recupero e potenziamento</i>	4	3	12
3	<i>Lavoro sistematico sulle prove per competenze</i>	3	3	9
4	<i>Aggiornamento docenti</i>	3	3	9

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, la scuola ha definito la lista degli obiettivi di processo oggetto di successiva pianificazione; per ciascuno di essi ha precisato i risultati attesi e individuato gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, come risulta dalla seguente tabella:

TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	<i>Preparazione di esercitazioni sui format previsti dall'INVALSI</i>	Somministrare prove sul modello delle prove standardizzate nazionali	Riunione per Dipartimenti	Incontri periodici per la condivisione e la raccolta del materiale prodotto
2	<i>Settimana di sospensione dell'attività didattica</i>	Migliorare gli esiti scolastici	Risultati delle prove di verifica successive	Scheda di valutazione interperiodale Scrutini finali
3	<i>Lavoro sistematico sulle prove per competenze</i>	Rafforzare le competenze disciplinari per migliorare gli apprendimenti	Confronto dei risultati conseguiti nelle diverse prove somministrate	Prove per classi parallele
4	<i>Implementare l'uso critico e consapevole delle tecnologie digitali</i>	Rafforzare le competenze disciplinari per migliorare gli apprendimenti	Utilizzo di piattaforme interattive	Questionari online costruiti con Moduli Google.
5	<i>Formazione/Aggiornamento docenti</i>	Avvenuta formazione /aggiornamento del personale docente con ricaduta positiva sull'azione didattica.	Percentuale docenti soddisfatti	Questionario di gradimento

SEZIONE 2: LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Nella scelta delle azioni da compiere sono stati valutati attentamente non solo gli effetti positivi a medio o lungo termine, ma anche le eventuali ricadute negative su altre attività in cui la scuola è impegnata. Nella tabella sottostante si riporta quanto emerso da un'attenta riflessione sulle opportunità e sui rischi delle azioni previste.

TABELLA 4 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
Settimana di sospensione dell'attività didattica	Favorire il recupero di carenze e lacune e il potenziamento		Aumentare il rendimento scolastico,	

per recupero e potenziamento	delle eccellenze.		l'autostima e la motivazione mantenendo bassa la dispersione scolastica.	
Somministrazione delle prove	Allenare gli studenti a svolgere questa tipologia di prova, riducendo lo stress da prestazione che, in alcuni soggetti, può penalizzare i risultati.	Difficoltà di affrontare nuove strategie didattiche comuni.	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in riferimento a scuole con lo stesso background.	Rischio di demotivare alcune tipologie di studenti più in difficoltà di fronte a prove di tipo strutturato.
Aggiornamento docenti	Favorire l'aggiornamento e la formazione		Aumentare la coesione e la visione comune sul curricolo tra i docenti.	

Le azioni sopra descritte sono connesse con alcuni degli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, in esse si riconosce una linea di tendenza che porta verso l'innovazione, promossa da Indire attraverso le Avanguardie educative, come si evince dalla Tabella 5:

TABELLA 5 – CARATTERI INNOVATIVI

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBBIETTIVO	CONNESSIONE GLI OBBIETTIVI NORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riorganizzare il tempo di fare scuola; ○ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; ○ Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle competenze linguistiche; ○ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ○ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ○ Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; ○ Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

SEZIONE 3: LA PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Pianificare le azioni per ogni obiettivo di processo significa:

1) prevedere l'impegno di

- a) risorse umane interne alla scuola (docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico), definendo ciò che esula dalle normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo di carattere finanziario;
- b) risorse umane esterne (consulenti, formatori ...)

quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte.

Le risorse umane interne che la scuola ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi di processo sono così riassunte:

TABELLA 6 – L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTI FINANZIARIE
DOCENTI	- Attività di recupero e/o potenziamento - Tutoraggio per Esame di Stato.	Sì	Vedi fondi assegnati e programmati.	IDEL FIS
PERSONALE ATA	Intensificazione dell'orario di lavoro	Sì	Vedi fondi assegnati e programmati.	FIS Incarichi aggiuntivi
ALTRE FIGURE	Assistenti tecnici	Sì	Vedi fondi assegnati e programmati.	FIS

TABELLA 7 – IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTI FINANZIARIE
Formatori	20 ore	MIUR e interna all'Ambito21
Attrezzature	1200,00 euro per l'acquisto di PC	Progetti con Enti locali; interna
Servizi	Eventuali piattaforme web da quantificare	

2) definire i tempi di attuazione delle attività

3) monitorare periodicamente lo stato di avanzamento del processo e dei risultati raggiunti.

TABELLA 8 – TEMPISTICA¹ DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Genn.	6 Febr.	7 Mar.	8 Apr.	9 Magg.	10 Giug.
1) Settimana di sospensione attività didattica per recupero e potenziamento						X				
2) Somministrazione prove per competenze		X	X	X	X	X	X	X	X	
3) Aggiornamento docenti										X (*)

(*) per quanto concerne l'aggiornamento dei docenti, si indica il periodo in cui si prevede la conclusione di tale attività, perché, dovendosi rivolgere a formatori esterni, non è al momento possibile individuare con precisione una data di inizio.

TABELLA 9 – MONITORAGGIO DELLE AZIONI

AZIONI	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI
1)	Fine primo quadrimestre	Esiti raggiunti	Valutazioni al termine dello scrutinio			
2)	Da ottobre a maggio	Risultati delle prove somministrate	Griglie di valutazione			
3)	<i>In itinere</i>	<i>In itinere</i>	Questionario di gradimento			

¹ In corso di attuazione del Piano di Miglioramento le azioni vengono colorate secondo la Legenda: **Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato /non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo** = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa; **Verde** = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

SEZIONE 4: VALUTAZIONE, DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

TABELLA 10 – LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

PRIORITÀ 1

ESITI STUDENTI	TRAGUARDO	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/ O MODIFICA
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Punteggio delle prove standardizzate di Italiano, Matematica per le classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.	maggio ottobre	Risultato delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.	Alta varianza interna e varianza tra le classi al di sotto della media nazionale, riferita a un campione con lo stesso ESCS.	Azione <i>in itinere</i>	Azione <i>in itinere</i>	Azione <i>in itinere</i>

La condivisione del piano di miglioramento è un'azione che può essere prevista in momenti diversi dell'anno scolastico attraverso l'attivazione delle seguenti strategie:

TABELLA 11 – CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Riunioni per la messa a punto del piano di miglioramento	Funzioni strumentali, capi dipartimento, responsabili dei laboratori e dell'azienda, componenti nucleo di valutazione	Comunicazioni interne, <i>mail</i> indirizzate ai responsabili di settore e/o gruppi disciplinari, coordinatori, linee guida	Aumentare la coesione e la visione comune sul curriculum tra i docenti.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Circolari, Linee guida	Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento; integrazione con il RAV e il PTOF

Consiglio di Istituto	Rappresentanti di docenti, genitori, studenti e personale ATA	Linee guida	Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento; integrazione con il RAV e il PTOF.
-----------------------	---	-------------	--

TABELLE 12 E 13 – LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI, INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Area pubblica del sito della scuola) e/o cartacea.	Tutto il personale interno all'Istituto. Studenti e loro famiglie	A conclusione dei progetti

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Area pubblica del sito della scuola	<i>Stakeholder</i> esterni	A conclusione dei progetti

TABELLA 14 – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Dott. Francesco Panico	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Balzini Sabrina	Docente A050; Collaboratore
Prof.ssa Berti Stefania	Docente A012; FS Area D
Prof.ssa Bonavita Beatrice	Docente A012; Coordinatore di Classe
Prof.ssa Nannini Samanta	Docente A012; Coordinatore di Classe
Prof.ssa Romoli Elisa	Docente A050; Collaboratore Vicario.